Scritto da Silvana Grippi
Lunedì 13 Settembre 2010 16:58 - Ultimo aggiornamento Lunedì 13 Settembre 2010 18:39

32esimo Congresso Mondiale del Naturismo in Calabria: partecipanti 30 Paesi, dall' Australia agli Stati Uniti, dalla Svezia a Israele passando per l'Italia.

Una bella iniziativa che introduce il delicato tema del turismo naturalista in loghi incotaminati. Durante il Congresso sono stati discussi e affrontati molti temi: turismo, commercio, aspetti sociali e culturali per poi affrontare anche il problema dell'etica e il rispetto dell'ambiente. Si è svolto in un luogo bello e interessante e si è poi concluso ieri a Pizzo Greco di Isola Capo Rizzuto, nel crotonese, precisamente nell'area della Riserva marina di Capo Rizzuto. Erano presenti i delegati delle federazioni nazionali dell'International naturist federation (Inf) che raccoglie uomini, donne, famiglie con bambini. Molti sono i pregiudizi sull'argomento e le barriere. Attualmente nel nostro Paese non esiste una Legge che regoli il Naturismo ed è, nel momento che accade una vicenda, che attraverso le sentenze della Cassazione si interviene sulla materia.



Foto: Isola Capo Rizzuto

Fonte Ansa: "La scelta della Calabria - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa - e' stata motivata dal desiderio di risvegliare l'interesse per il naturismo e di attestare il riconoscimento per l'impegno che la Federazione naturista italiana (Fenait) ha dimostrato negli anni. La scelta di Pizzo Greco, e dunque della Calabria, e' stata quindi una risposta alle sue bellezze naturali e alle capacita' imprenditoriali degli organizzatori del villaggio-camping che hanno saputo preservare e valorizzare questo angolo di paradiso". Tema al centro del congresso e' "Naturismo etico e naturismo commerciale"."Un argomento - sostengono ancora gli organizzatori - affrontato attraverso un dibattito che mette a confronto la vita naturista nei club, culla del movimento, con la vita naturista nei centri vacanze. L'obiettivo e' abbattere le barriere tra i due modi di praticare il naturismo e aprire le porte ai centri commerciali naturisti, che di fatto hanno accettato la sfida di mantenere nel loro ambiente l'etica naturista e sono dunque meritevoli di essere certificati dalle federazioni nazionali affiliate all'Inf-Fni". "La risonanza dell'evento sulla stampa, nazionale e naturista mondiale, e su Internet - sempre secondo gli organizzatori - sarà occasione di curiosità per i non naturisti e per quelli che, pur essendolo, non hanno ancora trovato un proprio spazio in Italia. La conseguenza piu' auspicata è quella di uno sviluppo del turismo naturista italiano".
Il naturismo coinvolge 20 milioni di turisti in Europa, mezzo milione solo in Italia, persone di tutte le età disposte a investire in una diversa tipologia di vacanza. Generalmente si tratta di persone di estrazione sociale medio-alta, con buone possibilità economiche. In Italia vi sono alcune strutture turistiche come campeggi e agriturismi in Piemonte, Emilia Romagna, Toscana,

Liguria, Sardegna, e Sicilia, ma solo la Calabria puo' vantare di una struttura direttamente affacciata sul mare.